

Pronta la costituzione di un'Associazione tra sei Comuni tra cui Isernia

# Qui si fanno i merletti più preziosi

## L'accordo nel corso di un convegno a Palazzo San Francesco

di **GIOVANNI PETTA**

IL MERLETTO di Isernia si collega al mondo della moda italiana per il tramite di un'associazione che verrà costituita domani tra il comune pentro e quelli di Callitri (Avellino), Assisi (Perugia), Santa Ninfa (Trapani), Brisighella (Ravenna) e Scanno (L'Aquila).

L'associazione *Città dei merletti, ricami e tessuti d'arte* permetterà dunque alle città partecipanti l'avviamento di un processo di sviluppo economico del settore artigianale con

grandi possibilità di crescita occupazionale. Alcuni segnali positivi in questo senso possono essere visti nella decisione, presa da un'azienda molisana che opera nel settore dell'abbigliamento, di inserire nel suo campionario alcuni articoli impreziositi da inserti di merletto. Inoltre, il licenziatario di *Nazareno Gabrielli* si è reso disponibile ad abbinare il suo marchio ad articoli che contengano applicazioni di merletti o ricamo realizzati nel rispetto delle tecniche tradizionali di lavorazione.

L'associazione verrà costituita al termine di un convegno che si terrà a partire dalle 9:30 presso la sede del Comune, organizzato dalla Confartigianato sul tema del «Coordinamento dei Comuni per la valorizzazione dei merletti, ricami e tessuti d'arte». Dopo il saluto del sindaco Giuseppe Caterina e del presidente della Provincia Raffaele Mauro, ci saranno gli interventi degli operatori del settore, e le conclusioni dell'assessore D'Achille, di Giulio Pepe (responsabile della IV divi-

sione del Ministero dell'Industria) e di Lilli Chiaromonte (Vicepresidente nazionale della commissione di parità e pari opportunità nel lavoro). Al termine del convegno, gli ospiti provenienti dalle altre città associate saranno accompagnati in visita al centro storico di Isernia.

L'iniziativa dell'amministrazione comunale è una delle tante in cantiere miranti alla valorizzazione del centro storico e a stimolare le imprese all'apertura di botteghe artigiane nella zona storica della città.